



Università degli Studi di Messina

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il D.P.R. 10.01.1957 n. 3, e ss.mm.ii., recante “Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”;
- VISTA** la Legge 07.08.1990 n. 241, e ss.mm.ii., recante “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, ed il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione vigente;
- VISTA** la Legge 05.02.1992, n. 104, e ss.mm.ii., concernente l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;
- VISTO** il D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174, che regola l’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche;
- VISTO** il D.P.R. 09.05.1994 n. 487, e ss.mm.ii., recante “Norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi”;
- VISTA** la Legge 236/95 che introduce nell’ordinamento italiano il ruolo del collaboratore ed esperto linguistico;
- VISTA** la Legge 15.05.1997 n. 127, e ss.mm.ii., in materia di snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di controllo e decisione;
- VISTO** il D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e ss.mm.ii., recante “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO** il D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, e ss.mm.ii., che contiene le Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO** il D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”, e ss.mm.ii. con particolare riferimento al d. lgs. 10.08.2018 n. 101, recante disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679;
- VISTA** la Legge 23.08.2004, n. 226 “Sospensione anticipata del servizio obbligatorio di leva e disciplina dei volontari di truppa in ferma prefissata, nonché delega al Governo per il conseguente coordinamento con la normativa di settore”;
- VISTO** il D. Lgs. 07.03.2005 n. 82, e ss.mm.ii., recante “Codice dell’Amministrazione Digitale”;
- VISTO** il D. Lgs. 11.04.2006 n. 198, e ss.mm.ii., recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 09.07.2009 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 07.10.2009 n. 233, in materia di equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509 del 1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270 del 2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTO** il Codice dei comportamenti nella comunità Universitaria ispirati ad etica pubblica;
- VISTA** la Legge 06.11.2012 n. 190, e ss.mm.ii., recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;



Università degli Studi di Messina

- VISTO** il D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, e ss.mm.ii., relativa al “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTA** la Legge 06.08.2013 n. 97, in materia di adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea, ed in particolare l’art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo vigente;
- VISTO** il Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell’Università degli Studi di Messina vigente, per quanto applicabile;
- VISTI** i CCNL vigenti;
- VISTO** l’art. 47 del D.L. 31.05.2021 n. 77, convertito in legge 29.07.2021 n. 108 recante “*pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC*”;
- VISTO** IL D.L. 30.04.2022, n. 36, così come convertito con modifica nella L. 29.06.2022 n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione adunanza del 31.01.2024, prot. 11835 rep. 27/2024 che, sulla scorta della programmazione triennale del Personale Tecnico Amministrativo prevista nell’ambito del PIAO 2024/2026, comprendente tutte le procedure selettive finalizzate all’assunzione di personale, già previste nei PIAO degli anni precedenti, per le quali a fronte della previsione e dell’accantonamento delle risorse finanziarie non sono state bandite tutte le relative procedure concorsuali;
- RAVVISATA**, pertanto, la necessità di procedere all’emanazione del bando di concorso per il reclutamento di n. 2 Collaboratori Linguistici a tempo indeterminato;
- CONSIDERATO** che per la categoria CEL, alla data del 31 dicembre 2023, la percentuale di rappresentatività del genere maschile all’interno dell’Ateneo è pari al 25%, quella del genere femminile è pari al 75% e che il differenziale tra i generi risulta essere superiore al 30%;
- ACCERTATA** la copertura finanziaria a valere sui Fondi dell’Ateneo.

DECRETA

Art. 1

(Indizione)

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per reperire per n. 1 unità complessive di Collaboratore ed Esperto Linguistico (CEL) di **lingua inglese**, da assumere con contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo indeterminato, con un impegno orario annuo pari a 500 ore, per le esigenze del CLA Unime – Centro Linguistico d’Ateneo dell’Università degli Studi di Messina.

L’Amministrazione garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso e l’impiego nel posto di lavoro.



Università degli Studi di Messina

Art. 2 (Requisiti di ammissione)

1. Per l'ammissione alla selezione di cui all'art. 1 è richiesto il possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, dei seguenti requisiti:

a) titolo di Studio:

- Diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico universitario previgente all'entrata in vigore del D.M. 509/99 (vecchio ordinamento);
- Laurea triennale;
- Laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/99;
- Laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04m
- Titolo di studio universitario estero adeguato alle funzioni da svolgere.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza, rilasciata da un Ateneo italiano, o l'espletamento di una procedura di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001.

In mancanza del provvedimento di equipollenza o di riconoscimento, potrà essere dichiarata in domanda l'avvenuta presentazione della richiesta degli stessi, entro la data di scadenza del presente bando. In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che l'equipollenza o il riconoscimento del titolo di studio dovranno obbligatoriamente essere posseduti al momento dell'assunzione.

b) madrelinguismo: essere di madrelingua, con ciò intendendosi i cittadini italiani e stranieri che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza in lingua inglese, così come precisato con Circolare del Ministero della Pubblica Istruzione n. 5494 del 29.12.1982. L'accertamento del possesso del suddetto requisito è effettuato dalla Commissione giudicatrice in sede di svolgimento delle prove d'esame;

c) idonea qualificazione e competenza nello svolgimento di attività didattiche integrative finalizzate all'apprendimento linguistico della lingua inglese. L'accertamento del possesso del suddetto requisito è effettuato dalla Commissione giudicatrice in sede di svolgimento delle prove di esame;

d) cittadinanza italiana: ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07.02.1994, n. 174 e dell'art. 38 del D.lgs. 165/2001, come modificato dalla Legge 06.08.2013, n. 97, i cittadini degli Stati membri della Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria, dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

(1) godere dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza o provenienza; per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello *status* di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;

(2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.



Università degli Studi di Messina

(3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

e) godimento dei diritti civili e politici;

f) maggiore età;

g) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla normativa vigente;

h) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;

i) non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni.

In caso di procedimenti penali in corso per reati contro la Pubblica Amministrazione l'Ateneo si riserva di valutare l'ammissione alla selezione in riferimento al profilo da reclutare.

l) non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura proponente il posto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

2. Non possono essere assunti nelle pubbliche amministrazioni coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

3. **I candidati sono ammessi alla selezione con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti. L'amministrazione interessata può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.**

Art. 3

(Pubblicazione del bando e Domanda di ammissione al concorso)

1. Il presente bando viene pubblicato **sul portale di Ateneo** alla pagina <https://www.unime.it/bandi-e-concorsi> e sul Portale unico del Reclutamento all'indirizzo www.lnPA.gov.it.

2. La domanda di partecipazione, nonché i documenti ritenuti utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica **PICA (Piattaforma Integrata Concorsi Atenei)** raggiungibile tramite il seguente link:

<https://pica.cineca.it/unime/>

3. L'accesso alla piattaforma PICA è consentito **ESCLUSIVAMENTE** tramite credenziali **SPID** (Sistema Pubblico Identità Digitale), che consentirà, in base alla normativa vigente, di sottoscrivere la domanda senza dover ricorrere a dispositivi di firma digitale.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

4. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.



Università degli Studi di Messina

5. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

6. **La domanda, a pena di esclusione, deve contenere tutti i dati richiesti nella procedura telematica e deve essere corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità del candidato.**

Per la segnalazione di **problemi tecnici contattare esclusivamente** il servizio di supporto tecnico fornito da *Cineca*, direttamente dalla piattaforma PICA, attraverso la compilazione di un *form* denominato "SUPPORTO" raggiungibile tramite il link presente in basso in tutte le pagine di compilazione della domanda di partecipazione. In ogni caso si rappresenta che tale assistenza sarà garantita fino alle 24 ore antecedenti la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per problematiche **di carattere amministrativo** rivolgersi al Responsabile del Procedimento.

7. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, **accertato dall'amministrazione e attestato da apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale** dell'Ateneo, tale da impedire ai candidati l'utilizzo della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati in prossimità della scadenza, il termine per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per il tempo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Non sarà concessa alcuna proroga in caso di malfunzionamenti derivanti da problematiche tecniche riconducibili al candidato.

8. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

a) *curriculum vitae* datato e firmato;

b) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata allegazione del documento di riconoscimento sarà considerata fra le ipotesi di esclusione.

9. La registrazione, la compilazione e l'invio *on line* della domanda devono essere completati entro le ore 13.00 del **ventesimo giorno** successivo a quello della pubblicazione del bando. Tale termine è perentorio. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della candidatura non sarà più consentito l'invio della domanda di partecipazione.

10. Ai candidati verrà richiesto, a pena di esclusione, il versamento della quota di **€ 10,00** quale contributo per le spese partecipazione alla procedura selettiva. Il pagamento dovrà avvenire, prima del completamento e dell'invio definitivo della domanda, tramite il sistema **PAGOPA** integrato nella piattaforma informatica. Tale importo, anche in caso di mancata partecipazione al concorso, non sarà in alcun caso rimborsabile.

11. Entro la scadenza del termine di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. **Per il corretto invio della propria candidatura sarà necessario**, dopo aver accertato la corretta compilazione della domanda utilizzando il tasto "VERIFICA", **procedere alla sottomissione dell'istanza mediante l'utilizzo del tasto "PRESENTA"**. A conferma dell'esito positivo dell'inoltro della domanda, il candidato riceverà una mail di conferma all'indirizzo indicato in fase di compilazione.

12. **Le domande rimaste in stato di "bozza" non saranno considerate validamente proposte perché non acquisite al sistema.**

13. Sempre entro il termine di scadenza del bando, successivamente all'invio della domanda sarà



Università degli Studi di Messina

soltanto possibile ritirare la domanda e procedere con la compilazione di una nuova istanza. N.B. La procedura di ritiro non consente il salvataggio dei dati e degli allegati precedentemente inseriti.

14. Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale;

b) residenza;

c) indirizzo di posta elettronica, e PEC dove saranno inviate tutte le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva, con impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione degli stessi, unitamente a un recapito telefonico;

d) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria;

e) se cittadino italiano, il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

f) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, dovranno essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

g) il titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione, specificando l'istituto presso il quale è stato conseguito, la data del rilascio e la votazione. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente o equivalente al corrispondente titolo italiano; qualora il candidato non sia ancora in possesso della dichiarazione di equipollenza/equivalenza, dovrà comunicare la data di presentazione della richiesta alla competente autorità;

h) il possesso degli altri requisiti richiesti per l'ammissione al concorso di cui al precedente articolo 2;

i) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i nati fino all'anno 1985);

j) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

k) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per avere conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;



Università degli Studi di Messina

l) per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o se cittadino di Paesi terzi: di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

m) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

n) l'eventuale possesso di titoli di preferenza e/o precedenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, che verranno presi in considerazione nel caso di parità di merito con altri candidati.

I requisiti di cui all'art. 2 D.P.R. n. 487/1994 sono posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto.

15. Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, L. n. 104/1992, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge n. 170/2010, lo svolgimento delle prove concorsuali avviene attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice, nominata secondo quanto previsto dall'art. 4 del presente bando, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 4-bis, D.L. n. 80/2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113/2021.
16. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sulla piattaforma durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i files dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.
17. Ferma restando la disciplina di cui all'art. 16 L. n. 68/1999, è prevista per tutti i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) nelle prove scritte la possibilità di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove ovvero di sostituire tali prove con un colloquio orale, qualora sulla base della documentazione presentata venga accertata una grave e documentata disgrafia e disortografia. In tale ipotesi il colloquio orale avrà analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.
18. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), pertanto, dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sulla



Università degli Studi di Messina

piattaforma durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i *files* dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Ateneo di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

19. Sarà assicurata, altresì, la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone, le cui dinamiche e tempistiche verranno stabilite dalla commissione esaminatrice, in funzione della documentazione presentata dalla candidata. Inoltre, per agevolare le candidate in stato di allattamento, verrà reso disponibile locale idoneo, limitrofo alla sede concorsuale, per consentire l'allattamento, con eventualità di aver tempi supplementari nella prova. In nessun caso, il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso.
20. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, inserendo, altresì, nella sezione allegati, adeguata certificazione. Nel caso lo stato di gravidanza o allattamento subentri in un momento successivo alla scadenza di presentazione della domanda ai sensi del presente bando, essa dovrà esser notificata alla Amministrazione, attraverso PEC istituzionale ad integrazione della domanda di partecipazione, corredata da adeguata certificazione. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a suo insindacabile giudizio, adotterà le misure organizzative più idonee, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.
21. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.
22. L'Amministrazione effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
23. La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.
24. L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.
25. Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.
26. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato .pdf, la cui dimensione massima non potrà superare i 30 Mb per ciascun allegato, avendo cura di non superare il limite massimo complessivo dei 200 Mb.
27. L'Amministrazione non assume responsabilità per gli eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore relativi all'inoltro della domanda.



Università degli Studi di Messina

Art. 4

(Commissione esaminatrice)

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo Decreto del Direttore Generale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 5

(Prove di esame)

1. Le prove di esame consistono in una prova scritta ed in una prova orale.

La prova scritta, anche a contenuto teorico-pratico, consisterà in un elaborato scritto o nella soluzione di quesiti a risposta aperta, anche mediante l'utilizzo di tecnologie e strumentazioni informatiche e digitali che garantiscano l'anonimato. Tale prova è volta a verificare le conoscenze e l'attitudine del candidato alla soluzione di quesiti/tracce inerenti alle attività da svolgere, e verterà sui seguenti argomenti:

- metodologie dell'insegnamento delle lingue;
- il Quadro comune europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa;
- l'autonomia del discente nell'apprendimento linguistico;
- la valutazione delle competenze linguistiche;
- la collaborazione nell'apprendimento linguistico;
- approcci innovativi nelle esercitazioni delle lingue straniere;
- l'uso delle nuove tecnologie (ad esempio la piattaforma Moodle) nelle esercitazioni linguistiche;
- l'insegnamento della grammatica;
- sviluppo nelle abilità linguistiche;
- la progettazione del syllabo per corsi di lingua straniera;
- la creazione di materiali per l'apprendimento linguistico;
- la competenza comunicativa interculturale.
- Conoscenze metalinguistiche della lingua inglese;

La prova orale verterà sugli stessi argomenti della prova scritta.

Sarà inoltre accertata una sufficiente capacità di utilizzo di strumenti di *office automation*, *web* e *networking* e principali applicativi per sistemi windows, l'adeguata conoscenza della lingua italiana per le necessità funzionali legate all'attività: tali accertamenti non concorrono alla formazione del punteggio complessivo.

L'Amministrazione, in relazione al numero dei candidati, si riserva di procedere ad eventuale preselezione, nei limiti di quanto previsto dall'art. 20, co. 2-*bis*, della l. n. 104/1992.

2. Durante la prova i candidati non possono portare con sé, e se in possesso consegnarli alla Commissione prima della lettura delle tracce, carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, telefoni cellulari e apparecchiature elettroniche di alcun genere.



Università degli Studi di Messina

È consentito l'uso dei testi normativi non commentati, purché autorizzati dalla Commissione, ed il dizionario della lingua italiana.

3. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami.
4. L'elenco dei candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unime.it/bandi-e-concorsi>; i candidati non inseriti in detti elenchi devono intendersi esclusi dalla suddetta prova.
5. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale verrà altresì data comunicazione del voto riportato nella prova scritta. Tale comunicazione può essere data dalla Commissione mediante affissione degli esiti delle prove nella sede d'esame o mediante altra idonea forma di comunicazione.
6. Successivamente all'esperimento della prova orale, la Commissione procederà alla valutazione dei titoli, a condizione della previa determinazione dei criteri di valutazione nel corso della prima riunione.
7. La votazione finale è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.
8. **Il calendario della prova, con relativa sede ed orario, sarà pubblicato sul sito istituzionale di Ateneo al seguente link (<https://www.unime.it/bandi-e-concorsi>).**
9. **Gli avvisi sopra indicati pubblicati sul sito hanno valore di notifica per tutti i candidati partecipanti alla selezione.**
10. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di identità.

Art. 6

(Titoli valutabili)

1. Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 30 punti.

Non saranno, comunque, oggetto di valutazione i titoli di studio, professionali e di qualificazione che sono già stati considerati come requisito di ammissione alla procedura ai sensi dell'art. 2 del presente bando.

I titoli valutabili, purché strettamente attinenti alle attività proprie del posto messo a concorso, ed il relativo punteggio, sono i seguenti:

a) Titoli di Studio	
Titoli di studio e formativi ulteriori rispetto al titolo di accesso, acquisiti con attinenza alla qualifica di CEL	Fino a 4 punti



Università degli Studi di Messina

b) Titoli Professionali	
Esperienza in attività didattico-formative e di supporto all'apprendimento, maturata preferibilmente presso università italiane o estere attinenti al profilo richiesto.	Fino a 12 punti
c) Titoli di Qualificazione	
Comprovata esperienza nell'utilizzo di piattaforme didattiche e/o testing, attestata mediante indicazione degli estremi dei test e/o dei materiali multimediali prodotti, dei corsi in modalità blended progettati, dei corsi di Moodle utilizzati con funzione di docente.	Fino a 6 punti
Attestazioni o certificazioni di idoneità all'insegnamento o alla valutazione della lingua attinente al profilo richiesto, rilasciate da Enti competenti e accreditati a livello nazionale o internazionale.	Fino a 4 punti
Incarichi o svolgimento di particolari funzioni professionali attinenti alle attività relative al posto da ricoprire (ad esempio coordinatore di progetti o organizzatore/relatore in convegni/eventi attinenti ecc...).	Fino a 3 punti
Eventuali pubblicazioni inerenti all'attività di Cel per cui si concorre.	Fino a 1 punto

2. Le dichiarazioni rese in seno alla domanda telematica di partecipazione hanno valore di dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 19, 19-bis, 46 e 47 del DPR 445/2000. Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, l'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate.
3. Le pubblicazioni scientifiche, per essere valutabili, devono essere allegare in copia, dichiarandone la conformità all'originale con apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. Devono comunque risultare gli autori, il titolo, la casa editrice, la data il luogo di edizione oppure il titolo, il numero della raccolta o del volume e l'anno di riferimento.



Università degli Studi di Messina

Art. 7

(Preferenze a parità di merito)

1. A parità di titoli e di merito, si applica il disposto di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 16.06.2023 n. 82.
2. Si rammenta che tali titoli devono obbligatoriamente essere indicati in domanda, in quanto già posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Art. 8

(Graduatoria di merito)

1. L'Amministrazione universitaria si riserva il diritto di modificare o, eventualmente, di revocare il presente bando o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che il vincitore od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione.
2. Con provvedimento del Direttore Generale saranno approvati gli atti della selezione e la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 7 del presente bando.
3. Sarà dichiarato vincitore, nei limiti dei posti messi a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, formata come sopra.
4. I provvedimenti verranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Università di Messina nella sezione Bandi e Concorsi.

Art. 9

(Costituzione del rapporto di lavoro e presentazione documenti di rito)

1. Il vincitore della selezione sarà assunto in prova secondo quanto previsto dall'art. 94, CCNL Università e ricerca 2019/2021
2. Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, il vincitore dovrà produrre la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia. Sarà necessario, altresì, allegare dichiarazione di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura proponente il posto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
3. La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano l'impossibilità di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro ovvero, per il rapporto già instaurato, comporta l'immediata risoluzione del medesimo.
4. I certificati rilasciati dalle competenti autorità degli Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti negli Stati stessi e debbono essere, altresì, legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana,



Università degli Studi di Messina

certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

5. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente.
6. Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni vigenti in materia.
8. Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, il vincitore dovrà produrre la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia. La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine

Art. 10

(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196, e ss.mm.ii., e del Regolamento (UE) 2016/679, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

L'informativa al riguardo è disponibile nella sezione [Privacy e cookie policy](#) del portale di Ateneo.

Art. 11

(Accesso agli atti del concorso)

1. Ai sensi delle vigenti disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 241 ed al relativo regolamento attuativo, l'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è consentito in relazione alla conclusione delle varie fasi del procedimento, ai cui fini gli atti stessi sono preordinati.
2. Fino a quando la procedura concorsuale non sia conclusa, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri concorrenti.
3. L'Amministrazione può disporre il differimento al fine di assicurare la riservatezza dei lavori della Commissione, la tutela dell'anonimato e la speditezza delle operazioni concorsuali.
4. In caso di istanza di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato, gli obblighi di comunicazione ai controinteressati saranno assolti mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito dell'Università di Messina da parte dell'Ateneo.

Art. 12

(Rinvio a norme)

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia al vigente Regolamento dell'Università degli Studi di Messina e alle disposizioni vigenti in materia concorsuale.

Art. 13

(Responsabile del procedimento)

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Angelo Fiumara, e-mail uoprocedureselettive@unime.it

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Francesco BONANNO
(firmato digitalmente)